

NUOVI TRASPORTI LOMBARDI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MONTENAPOLEONE, 9 - MILANO (MI) 20100
Codice Fiscale	06356450962
Numero Rea	MI 1887001
P.I.	06356450962
Capitale Sociale Euro	2.500.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	701000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.454.545	2.454.545
Totale immobilizzazioni (B)	2.454.545	2.454.545
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	165	-
Totale crediti	165	-
IV - Disponibilità liquide	281.902	586.176
Totale attivo circolante (C)	282.067	586.176
D) Ratei e risconti	16	16
Totale attivo	2.736.628	3.040.737
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.500.000	2.500.000
IV - Riserva legale	78.183	54.726
VI - Altre riserve	3.670	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	3.670
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109.113	469.156
Totale patrimonio netto	2.690.966	3.027.552
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.662	13.185
Totale debiti	45.662	13.185
Totale passivo	2.736.628	3.040.737

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
Totale valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione		
7) per servizi	105.675	80.713
14) oneri diversi di gestione	892	699
Totale costi della produzione	106.567	81.412
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(106.567)	(81.412)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	215.680	550.557
Totale proventi da partecipazioni	215.680	550.557
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	11
Totale proventi diversi dai precedenti	-	11
Totale altri proventi finanziari	-	11
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	215.680	550.568
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	109.113	469.156
21) Utile (perdita) dell'esercizio	109.113	469.156

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1 C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli articoli 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.5 C.C..

Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c.1 C.C.:

1. criteri di valutazione;
2. ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
3. impegni, garanzie e passività potenziali;
4. compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.1 n.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c.1 n.1 relativo al *fair value* degli strumenti finanziari derivati.
La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c.2 ultimo capoverso C.C..
Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero della redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c.7, in quanto sono riportate in Nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426.
Per la valutazione dei casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Criteria di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.454.545.

Le partecipazioni nelle società collegate sono valutate con il metodo del costo sulla base del valore di acquisizione, eventualmente rettificato per riflettere le perdite durevoli di valore dovute ad andamenti economici negativi, attuali e prospettici delle società partecipate e quando il patrimonio delle stesse, risultante dall'ultimo bilancio, abbia subito una diminuzione di carattere durevole, rispetto al valore di iscrizione contabile. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	2.454.545
Saldo al 31/12/2017	2.454.545
Variazioni	0

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie nella voce B.III dell'attivo alle sottovoci 1) Partecipazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	2.454.545	2.454.545
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	-	-	2.454.545	2.454.545
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0		-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	0	0	0	0
Valore di fine esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	0	0	2.454.545	2.454.545
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0		-
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	-	-	2.454.545	2.454.545

La società detiene una partecipazione pari al 45% di APAM Esercizio S.p.A., con capitale sociale di euro 5.345.454. La partecipazione è iscritta per il valore di costo di Euro 2.454.545. Al 31 dicembre 2018 l'utile di esercizio ammonta ad Euro 431.406, di cui Euro 194.132 di nostra competenza. Il patrimonio netto complessivo ammonta ad Euro 7.790.920 di cui Euro 3.505.914 di nostra competenza, superiore di Euro 1.051.369 rispetto al valore di iscrizione in bilancio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c.1 n.2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'attivo circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 dicembre 2018 è pari ad euro 282.067. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione di euro 304.109.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc..) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato quale differenza tra il loro valore nominale e l'apposito fondo di svalutazione crediti, determinano in funzione delle perdite per inesigibilità ragionevolmente previste ed inerenti i saldi dei crediti esposti in bilancio. La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono riferiti ad anticipazioni a fornitori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie dei crediti che compongono la voce C.II.

	Valore al 1° gennaio 2018	Variazioni	Valore al 31 dicembre 2018	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate	-	-	-	-

Crediti verso imprese controllanti	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Crediti tributari	-	-	-	-
Attività per imposte anticipate	-	-	-	-
Crediti verso altri	-	165	165	165
Totale crediti	-	165	165	165

Operazioni di compravendita con l'obbligo di retrocessione (art. 2427 n.6-ter C.C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziaria.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV" per euro 281.902, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV. Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione di euro 304.274.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D "ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei e risconti attivi iscritti nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ammontano a euro 16, invariati rispetto al precedente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.690.966 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 336.586.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d' esercizio	Valore di fine esercizio
		Riclassifiche		
Capitale	2.500.000	-		2.500.000
Riserva legale	54.726	23.457		78.183
Altre riserve distintamente indicate				
Varie altre riserve	-	3.670		3.670
Totale altre riserve	-	3.670		3.670
Utili (perdite) portati a nuovo	3.670	(3.670)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	469.156	(469.156)	109.113	109.113
Totale patrimonio netto	3.027.552	(445.699)	109.113	2.690.966

Capitale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018, interamente sottoscritto e versato, risulta pari ad euro 2.500.000, diviso in quote, così ripartite tra i soci:

- ATB Mobilità S.p.A. 50,00%;
- Brescia Mobilità S.p.A. 50,00%-

Riserva legale

La riserva legale, pari ad euro 78.183, accoglie parte degli utili relativi ad esercizi precedenti.

Riserva straordinaria

Pari ad euro 3.670, accoglie la quota parte dell'utile di esercizio 2013, residuata dopo la copertura delle perdite pregresse e destinata a riserva straordinaria con delibera dell'assemblea dei soci in data 11 maggio 2018.

Si evidenzia che l'assemblea dei soci, con deliberazione in data 11 maggio 2018, ha destinato l'utile di esercizio 2017, al netto dell'accantonamento del 5 per cento a riserva legale, ai soci, quale dividendo che è stato interamente pagato nel corso dell'esercizio 2018.

Disponibilità di utilizzazione del patrimonio netto

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente. Non esistono riserve da distribuire e non vi sono state utilizzazioni di poste del patrimonio netto nei tre esercizi precedenti.

Legenda A: per aumenti di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E:altro				
	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.500.000	Conferimenti	-	-
Riserva legale	78.183	Riserva di utili	B	78.183
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.670	Riserva di utili	A, B, C	3.670
Totale altre riserve	3.670			3.670
Totale	2.581.853			81.853
Quota non distribuibile				78.183
Residua quota distribuibile				3.670

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio di competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

Variazione e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 45.662 (Euro 13.185 al 31 dicembre 2017).

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sottovoci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti verso banche	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-

Debiti verso fornitori	915	34.178	35.093	35.093
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	3.660	2.440	6.100	6.100
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Debiti tributari	8.610	(4.141)	4.469	4.469
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-
Totale debiti	13.185	32.477	45.662	45.662

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.1 n.6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti verso fornitori ammontano a complessivi euro 35.093 (euro 915 al 31 dicembre 2017), e sono riferiti interamente a consulenze legali e contabili affidate nel corso dell'esercizio in relazione al progetto di aggregazione delle società di trasporto pubblico lombardo di Bergamo, Brescia e Milano.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.1 n.6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n.6 dell'art. 2427 C.C. si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (art. 2427 c.1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 compongono il conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c.3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

La società non ha conseguito ricavi nell'esercizio 2018.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di sconti e abbuoni.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano ad euro 106.567 (euro 81.412 al 31 dicembre 2017).

Si evidenzia che i costi per servizi comprendono, per euro 93.224 i costi relativi alle consulenze affidate in relazione al progetto di aggregazione del trasporto lombardo, per euro 4.259 i compensi al revisore unico e per euro 7.988 i servizi amministrativi e contabili svolti dalle società controllanti e da terzi.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura, attivi e passivi.

La sottovoce C.15 b) "proventi da partecipazioni da imprese collegate" comprende, per euro 215.680 i dividendi distribuiti dalla società partecipata APAM Esercizio S.p.A. e relativi all'utile di esercizio 2017 della stessa società.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche le differenze tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di contenziosi rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio della competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché le differenze tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione del contenzioso rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;

- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. n. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra valutazioni civilistiche che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Nessuno stanziamento di imposte è a carico dell'esercizio in quanto il carico impositivo dell'esercizio è nullo.

Utile (Perdita) dell'Esercizio

L'esercizio chiude con un utile di euro 109.113.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C. C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci.
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	4.259

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, l'amministratore unico non ha percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento in quanto non sono previsti compensi per gli amministratori.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni realizzate con le parti correlate alla data di chiusura dell'esercizio sono di seguito riassunte:

Rapporti con le parti correlate				
Società	Acquisti	Vendite	Crediti	Debiti
- ATB Mobilità S.p.A.	3.660	-	-	3.660
- Brescia Trasporti S.p.A.	2.440	-	-	2.440
Totale	6.100	-	-	6.100

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

In data 5 dicembre 2017 i consigli di amministrazione delle società ATB Mobilità S.p.A., Brescia Mobilità S.p.A. e F.N.M. S.p.A. hanno approvato il progetto di aggregazione che prevede il conferimento in Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. del 49% delle società operanti nel trasporto pubblico locale e controllate dalle conferenti società. L'operazione, approvata dai Consigli Comunali di Bergamo e Brescia e autorizzata da parte dell'Autorità Garante

della concorrenza e del Mercato, ai sensi della legge n. 287/1990, non risulta ancora perfezionata alla data di redazione della presente relazione.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	ATB Mobilità SPA
Città (se in Italia) o stato estero	Bergamo
Codice fiscale (per imprese italiane)	02485010165
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bergamo, via Monte Gleno 13

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie stante la natura di società a responsabilità limitata, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Ulteriori informazioni

Si evidenzia che la Società è soggetta al controllo congiunto dei soci ATB Mobilità S.p.A. e Brescia Mobilità S.p.A.. Si evidenzia che con atto di cessione di partecipazione in data 2 maggio 2018, la società Brescia Trasporti S.p.A., ha ceduto la propria partecipazione in Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. alla società controllante Brescia Mobilità S.p.A.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Nel corso dell'esercizio, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggio economici di cui alla legge n. 124 del 4 agosto 2017, art. 1, comma 25.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 109.113, come segue:

- Il 5%, pari ad Euro 5.456, alla riserva legale;
- Euro 103.657 quale dividendo da distribuire ai soci, ai sensi dell'art. 2433 del Codice Civile e dell'art. 29 dello Statuto sociale.

Nota integrativa, parte finale

Bergamo, 27 marzo 2019

L'Amministratore Unico
Gian Battista Scarfone